



AVVISO PUBBLICO

(AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017)

PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE DA PARTE DI ENTI DEL TERZO SETTORE (ETS) AD ADERIRE ALLA CO-PROGETTAZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI PREVISTI DALLA MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" - COMPONENTE 2 Investimento 1.3.2 – Stazioni di posta

PROROGA

CIG: B2C4ADC114

Investimento	Sub-intervento Linea di attività	Target/beneficiari	CUP
INVESTIMENTO 1.3.2 Stazioni di posta per le persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora	A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo di n. 82 beneficiari	J44H22000140006
	A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti		
	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi		

IL DIRETTORE

In esecuzione di quanto previsto con propria determinazione dirigenziale n. 445 del 12/08/2024

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

Visti

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 450 del 09 dicembre 2021 con il quale è stato adottato il Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2, – Investimenti 1.1, 1.2, 1.3 che prevedono progettualità per l'implementazione di:
 - Investimento 1.1 – Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti;
 - Investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità;
 - Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di posta;
- l'Avviso pubblico 1/2022 del MLPS (di cui al decreto direttoriale n. 5 del 15/2/2022) per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu;
- la Dichiarazione congiunta degli Ambiti Territoriali SOI-1, SOI-2, SOI-3, acquisita al prot. di "Agro solidale", al n.1093 del 26/01/2022, e avente ad oggetto "Definizione eventuali ATS ai fini della partecipazione alle "Progettualità di cui alla Missione 5, Componente 2, Sottocomponente 1, Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza", in attuazione della Delibera di Giunta Regionale n. 627 del 28/12/2021, con la quale convenivano di costituirsi in ATS per gli investimenti 1.1.2, 1.1.3, 1.1.4, 1.3.1 e 1.3.2;
- l'istanza di candidatura presentata dall'ATS di candidatura per il sub investimento "Stazioni di Posta" per un valore complessivo di 1.090.000,00:



- euro 915.000,00, quale costo di investimento per la ristrutturazione/riqualificazione degli immobili in cui verrà realizzato il Centro servizi e per l'acquisto delle attrezzature necessarie;
- euro 180.000,00 quali costi di gestione;
- il Decreto Direttoriale n. 98 del 9 maggio 2022 che decreta l'approvazione dei progetti degli Ambiti territoriali ammessi al finanziamento;
- la Convenzione predisposta dal Ministero e sottoscritta dall'Ambito Territoriale Sociale (ATS) ad oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", Investimento 1.3 – Housing temporaneo e Stazioni di Posta;
- la Deliberazione n. 44 del 17 aprile 2024 con la quale la Giunta Comunale di Sarno ha accordato la disponibilità dell'immobile sito in via Quattrofuni identificato nel N.C.E.U. del Comune di Sarno, Foglio 31 p.la 571 (patrimonio pubblico) per la realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale", finanziato dall'Unione europea – Next generation Eu – Investimento 1.3.2 Stazioni di Posta e la successiva stipula del contratto di comodato ad uso gratuito (per un periodo ventennale) del 9 luglio 2024 intervenuto tra il Comune di Sarno e l'Azienda Consortile Agro Solidale acquisito al protocollo Aziendale n. 9182 del 09.07.2024 ed al protocollo del Comune di Sarno n. 27756 dell'11.07.2024;

Considerato che

- l'Azienda Consortile Agro Solidale rappresenta il Soggetto attuatore e responsabile unico nei confronti del MLPS, titolare delle risorse e della loro rendicontazione;
- l'investimento 1.3.2 include nel progetto una parte tecnica di ristrutturazione e fornitura di arredi riguardante l'immobile messo a disposizione dal Comune di Sarno, così come da succitata Delibera e contratto di comodato e una parte in gestione del servizio;
- con il presente progetto è prevista l'apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo di n. 82 beneficiari, residenti negli Ambiti territoriali S01_1, S01_2 e S01_3;
- il documento di fattibilità allegato al presente bando comprende la **relazione tecnica, i grafici dello stato di fatto e di progetto, il computo metrico estimativo dell'opera**;
- con verbale n. 66 del 25/09/2024 il CdA ha deliberato la proroga di ulteriori 21 giorni, in considerazione dell'assenza di proposte pervenute e nell'ottica di garantire la più ampia partecipazione;

Preso atto che

- l'art. 55 del D.Lgs 117/2017 (Codice del Terzo Settore) disciplina gli strumenti di amministrazione partecipata, affermando che "in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità...le amministrazioni pubbliche, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore, attraverso forme di co programmazione e coprogettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241";
- in particolare la co progettazione rappresenta in sé uno strumento di partenariato che ha per oggetto la definizione progettuale di iniziative, interventi e attività complesse da realizzare in termini di partnership con gli Enti del Terzo Settore individuati tramite procedura di selezione pubblica;
- come confermato dalla sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020, la coprogettazione, assieme agli altri strumenti dell'amministrazione partecipata stabiliti dal suddetto art. 55, contribuisce a realizzare concretamente il principio di "sussidiarietà orizzontale" sancito dall'art. 118 della Costituzione attraverso il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore nelle ordinarie funzioni svolte dalla P.A., in particolare per programmazione e gestione di servizi e progetti di interesse generale, di cui al Titolo VII del Codice del Terzo Settore;

Considerato inoltre che

- la scelta di ricorrere allo strumento della coprogettazione si fonda sulla sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Amministrazione procedente e gli Enti del Terzo Settore, preziosi attivatori di comunità;
- l'opportunità di aggregare risorse pubbliche e private per realizzare il fine comune in tempi congrui con i milestones e i target, previsti dalle linee di investimento del PNRR, rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei diversi interventi;
- attraverso la coprogettazione si può realizzare la programmazione e la progettazione di servizi e interventi incrementando i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, accrescendo la qualità delle scelte finali e generando un rilevante impatto sociale complessivo;



Tenuto conto che

- il Ministero ha chiarito con apposita FAQ che: *“E’ ammissibile la spesa per la “presa in carico” dei beneficiari nell’ambito dell’Azione A2 anche prima del loro inserimento nelle strutture oggetto di intervento nell’ambito dell’azione A1, nel rispetto dei vincoli temporali previsti per la durata complessiva del progetto. Ai sensi dell’Avviso sono ammissibili tutte le spese necessarie e funzionali alla realizzazione del progetto e al raggiungimento della milestone quindi se la presa in carico dei beneficiari attraverso “alloggi ponte” è funzionale al raggiungimento della milestone. Nello specifico quindi possono costituire specifico target anche quei beneficiari che sono presi in carico anche negli alloggi ponte. La relativa spesa è considerata ammissibile anche qualora una parte dei beneficiari uscisse dalla condizione di bisogno senza necessità di accedere alle strutture oggetto di intervento. Gli immobili oggetto di ristrutturazione e quelli presi in locazione possono coesistere fino alla fine del periodo temporale di progettazione al fine di ampliare le risposte al fabbisogno del territorio, fatto salvo che l’Ambito in qualità di soggetto attuatore assicuri comunque di realizzare le attività progettuali approvate e convenzionate relative alla ristrutturazione dell’immobile individuato e alla presa in carico dei beneficiari indicati nel progetto entro marzo 2026”.*
- per quanto sopra riportato gli Enti del Terzo Settore che intenderanno partecipare al percorso di coprogettazione di cui al presente Avviso potranno presentare una candidatura comprensiva anche di proposta progettuale relativa alla messa in disponibilità di immobili “alloggi ponte”, ovvero alla gestione dei servizi di accompagnamento dei beneficiari, ovvero sia alla gestione che alla messa a disposizione degli immobili;

Richiamati

- l’art. 118, quarto comma della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- la Legge 328/2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- l’art. 7 del D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell’art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328);
- il D.lgs. 117 del 03.07.2017 (CTS) che prevede all’art. 55 che le amministrazioni pubbliche nell’esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all’articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- la L. 241/1990;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021;
- le Linee guida ANAC n. 17 del 27/07/2022;
- la circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 “Inclusione e Coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” - Chiarimenti in merito all’istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017”;

Tutto ciò premesso e considerato

EMANA IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

ARTICOLO 1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL’AVVISO

Il presente Avviso ha come oggetto l’individuazione di Enti del Terzo Settore (di seguito ETS) per la coprogettazione e gestione condivisa nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2, **INVESTIMENTO 1.3.2 – Stazioni di Posta**, di cui in premessa, secondo le modalità e contenuti di cui agli articoli successivi.

Descrizione risultati attesi dalla realizzazione dell’intervento:

1. offerta di un presidio sociale e di accompagnamento con una rapida valutazione del bisogno ed attivazione di equipe integrate multidisciplinari in presenza di situazioni complesse;
2. offerta di percorsi semplificati ai cittadini per l’accessibilità e la fruibilità del servizio;
3. creazione di una pagina web sovra-ambito per informare i cittadini dell’organizzazione del centro servizi riconoscibile a livello territoriale dalle persone in stato di bisogno;
4. offerta di un percorso partecipato di accompagnamento con la presa in carico integrata;
5. offerta di servizi a bassa soglia evitando la frammentazione e la duplicazione di azioni e interventi;



6. rafforzamento del lavoro in rete sia con soggetti pubblici che del privato sociale;
7. iscrizione anagrafica del maggior numero di persone per assicurare la reperibilità della persona e l'accesso alle comunicazioni istituzionali;
8. orientamento ai servizi socio-assistenziali e sanitari;
9. integrazione con i servizi competenti per le politiche abitative, unità di strada, servizi di supporto ai bisogni primari, strutture di accoglienza, etc..
10. eventuale messa a disposizione di un alloggio ponte da destinare al pernottamento transitorio (per massimo 2 notti) di utenti, particolarmente bisognosi, presi in carico dalla Stazione di posta-centro servizi, in attesa dell'adeguamento dell'immobile messo a disposizione dal Comune di Sarno.

L'Ente intende realizzare quanto sopra coinvolgendo gli enti del **Terzo Settore**, attraverso la **procedura della co-progettazione attuativa**.

Pertanto, la procedura di cui al presente AVVISO è finalizzata alla selezione di soggetti in possesso dei necessari requisiti e capacità per divenire partner dell'Azienda Consortile Agro Solidale in grado di prestare servizi specialistici consistenti in:

1. attività di co-progettazione attuativa del servizio, mettendo a disposizione del progetto medesimo competenze, *know-how* ed eventualmente risorse umane, finanziarie, mezzi ed attrezzature, etc;
2. successiva co-organizzazione, co-gestione ed erogazione dei servizi, degli interventi e attività previste nel progetto, in collaborazione con l'azienda consortile Agro Solidale;
3. ristrutturazione dell'immobile pubblico individuato quale sede del servizio, di cui in premessa; i relativi lavori dovranno essere affidati ed eseguiti nel rispetto di quanto indicato nella circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017";
4. eventuale messa a disposizione di uno o più unità abitative (alloggi-ponte) da destinare all'apertura della stazione di posta-centro servizi, in attesa dell'adeguamento dell'immobile sito in Sarno;

Le modalità di collaborazione degli ETS individuati saranno oggetto di negoziazione congiunta durante i tavoli di coprogettazione e troveranno propria cornice giuridica all'interno dell'accordo di collaborazione in forma di Convenzione, in esito alla procedura di coprogettazione.

ARTICOLO 2 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura i soggetti del Terzo Settore di cui all'articolo 4 del Dlgs n. 117 del 3 luglio 2017 e all'articolo 13 della Legge Regionale della Campania n. 11/07, regolarmente iscritte da almeno sei mesi ai rispettivi albi regionali e nazionali che abbiano come finalità statutaria gli interventi di natura sociale e/o assistenziale rivolta nell'ambito dell'inclusione e della coesione sociale con particolare riferimento al sostegno della fragilità, persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale o situazioni di vulnerabilità e che siano:

1. in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dal D.lgs 36/2023;
2. in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali di cui all'art. 100 del D.lgs 36/2023.

Non possono partecipare direttamente alla presente procedura le organizzazioni del volontariato di cui alla legge quadro n. 266/1991 ed alla L.R. della Campania n. 9/93.

Gli ETS possono partecipare in forma singola o in Associazione Temporanea di Scopo, costituita o costituenda, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati:

- a. essere in possesso di idoneità morale e professionale a stipulare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;
- b. iscrizione nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), ovvero istanza di iscrizione, di cui al D.Lgs n. 117/2017;
- c. sussistenza di apposita previsione, nel proprio Atto costitutivo e/o Statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto dell'Avviso;
- d. aver realizzato, nell'ultimo triennio un fatturato globale pari ad almeno il doppio oltre iva da quello previsto dal presente avviso € 1.090.000,00 (valore dell'investimento);
- e. aver gestito negli ultimi 5 anni per almeno 12 mesi consecutivi, almeno un progetto finanziato da soggetti pubblici, connesso alla specifica linea di attività per la quale si partecipa o servizi analoghi (ambito dell'inclusione e della



coesione sociale con particolare riferimento al sostegno della fragilità, persone o nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale o situazioni di vulnerabilità);

- f. essere in possesso di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015.

Ai soggetti che intendono riunirsi o consorziarsi si applicano le disposizioni previste all'art. 68 del Codice degli appalti.

N.B. Non è ammessa la partecipazione di un Ente contestualmente in forma singola e associata. Non è ammessa, inoltre, la partecipazione di un Ente come componente di più Associazioni Temporanee di Scopo, a pena di esclusione.

ARTICOLO 3 - BACINO TERRITORIALE E DURATA DELLE ATTIVITÀ

Le prestazioni dovranno essere eseguite nei territori dei Comuni facenti parte degli Ambiti Territoriali Sociali S01_1, S01_2 e S01_3.

Le proposte progettuali dovranno essere articolate su un periodo temporale avente scadenza **31/03/2026** e comunque da definire puntualmente in sede di coprogettazione. Gli interventi e le attività dovranno essere avviati entro la data prevista dall'Accordo di Collaborazione e raggiungere i target/milestones previsti e nello specifico:

Sub-intervento Linea di attività	Target/beneficiari
A.1 - Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo di n. 82 beneficiari
A.2 - Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	
A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	

ARTICOLO 4 - RISORSE ECONOMICHE DA PNRR E BENI IMMOBILI

INVESTIMENTO 1.3.2			
Azione: A – Stazioni di Posta			
Sotto Azione	Voce di Costo	Tipo di costo	Totale
A.1 – ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti	Lavori di ristrutturazione	Costo di investimento	815.000,00 €
A.1 – Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà	Appalti di servizi e forniture	Costo di investimento	95.000,00 €
A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti	Oneri connessi agli accordi/convenzioni con Enti del Terzo Settore	Costo di gestione	170.000,00 €
A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi	Appalti di servizi e forniture	Costo di gestione	10.000,00 €
		Costo di investimento	910.000,00 €
		Costo di gestione	180.000,00 €
		Importo Totale	1.090.000,00 €

Le risorse, ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e ss.mm.ii., verranno erogate a titolo di rimborso/compensazione per le spese effettivamente sostenute e adeguatamente documentate, senza che esse costituiscano alcuna forma di corrispettivo.

L'erogazione avverrà a seguito di presentazione e verifica di congrua rendicontazione, completa di giustificativi di spesa

riportanti i CUP e CIG di riferimento, tenendo conto delle tempistiche previste all'art. 14 dell'Avviso 1/2022.

Ai fini del presente Avviso sono considerate ammissibili, purché finalizzate all'attuazione del progetto approvato e coerenti con le finalità previste dall'intervento di riferimento, le spese sostenute in osservanza della normativa vigente, salvo quanto diversamente stabilito dalla normativa PNRR, dalle relative disposizioni attuative, dall'Avviso pubblico 1/2022 e da quanto verrà successivamente specificato dal Ministero.

Saranno ammissibili le spese sostenute in coerenza con le misure e le tempistiche previste dalle linee di investimento in oggetto ed il raggiungimento dei target previsti ed in seguito indicati, salvo eventuali proroghe dei termini per motivi non imputabili agli enti titolari dei finanziamenti.

Le proposte progettuali devono rispettare i massimali di costo per azione, investimento e gestione, così come indicato in tabella ed in coerenza con il progetto approvato.

Gli importi esposti potrebbero subire rimodulazioni solo ed esclusivamente sulla base di eventuali risorse aggiuntive che potranno rendersi disponibili e derivanti da interventi oggetto di altre procedure afferenti alla medesima linea di progettuale 1.3.2 Stazioni di Posta.

In tal caso si prevede la riapertura del tavolo di coprogettazione e la rimodulazione congiunta della progettualità al fine di ampliare l'offerta ed il valore sociale dell'intervento.

È richiesto inoltre il rispetto della normativa in materia di urbanistica ed edilizia privata, richiedendo le autorizzazioni, i nulla osta o gli atti di assenso comunque denominati; la contabilità dei lavori sarà validata dall'Ente proponente.

ARTICOLO 5 - AZIONI E ATTIVITA' SPECIFICHE

INVESTIMENTO 1.3.2 – Stazioni di Posta	
Azioni	Attività
Apertura della stazione di posta-centro servizi per il contrasto alla povertà per la presa in carico integrata e l'offerta di un percorso partecipato di accompagnamento funzionale allo stato di salute, economico, familiare e lavorativo	A.1 – ristrutturazione/riqualificazione di immobili esistenti
	A.2 – Attivo coinvolgimento delle organizzazioni di volontariato a rafforzamento dei servizi offerti
	A.3 - Collegamento con ASL e servizi per l'impiego, anche ai fini dell'invio degli utenti per la realizzazione di tirocini formativi
TARGET DI BENEFICIARI IN STRUTTURA	n. 82 Persone in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora.

Dettaglio delle attività specifiche:

- Attività Core;
- Front office;
- Assessment ed orientamento (Sportello).;
- Presa in carico e case management/indirizzamento al servizio sociale professionale o ai servizi specialistici;
- Consulenza amministrativa e legale;
- Accompagnamento delle persone senza dimora nell'istruttoria per la richiesta di residenza
- Servizio fermo posta/casella di posta elettronica
- Orientamento al lavoro;
- Accoglienza notturna;
- Servizi rivolti a tutta la collettività (es. collegamenti a centri orientamento al lavoro, biblioteche, ambulatori ASL, centri famiglia);
- Formazione, monitoraggio, accompagnamento;
- Cabine di regia e governance territoriali;

Figure professionali

Le figure professionali che saranno utilizzate per la gestione del servizio dovranno essere comprese tra quelle previste dal Piano Nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 per i servizi erogati dalla Stazione di Posta (cap. 3, scheda LEPS 3.7.2 "Accesso alla residenza anagrafica e fermo posta" e cap. 3, scheda LEPS 3.7.3 "Centro servizi per il contrasto alla povertà").



ARTICOLO 6 - MODALITÀ E TERMINI DI PARTECIPAZIONE

I Soggetti interessati potranno manifestare il proprio interesse compilando l'apposito modulo allegato al presente Avviso (**Allegato A**) tramite PEC all'indirizzo: agrosolidale@pec.it unitamente agli allegati di seguito richiesti, entro e non oltre **le ore 14,00 del giorno 18/10/2024**;

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

- a. istanza di partecipazione (Allegato A);
- b. dichiarazione d'impegno, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del DPR 445/2000, a sottoscrivere, in caso di ammissione alla coprogettazione, apposita polizza assicurativa per il servizio oggetto del presente avviso con livello di copertura assicurativa contro i rischi derivanti da responsabilità civile professionale, sia verso terzi (polizza RCT) sia verso i prestatori di lavoro (polizza RCO), con massimali sufficientemente rapportati al valore complessivo dell'affidamento. L'ETS trasmetterà copia conforme della/e polizza/e unitamente alla/e quietanza/e di versamento del/i relativo/i premio/i entro 7 gg dalla sottoscrizione dell'accordo di collaborazione e comunque, prima dell'inizio delle attività previste a pena di mancata sottoscrizione della convenzione (Allegato B);
- c. garanzia provvisoria ai sensi dell'art 106 del dlgs. 36/2023 dell'importo pari all'2% del valore complessivo dell'avviso;
- d. ultimi tre bilanci regolarmente approvati, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria per legge, degli ultimi tre esercizi chiusi alla data di pubblicazione del Bando (2021-2022-2023), attestanti la propria capacità economico-finanziaria;
- e. copia conforme all'originale di certificazione di qualità ai sensi della normativa UNI EN ISO 9001:2015;
- f. copia/e conforme/i all'/agli originale/i dell'/e eventuale/i ulteriore/i CERTIFICAZIONE/I DI QUALITÀ se posseduta/e;
- g. eventuale PROCURA notarile (in originale o in copia autentica) in caso di delega alla sottoscrizione della manifestazione;
- h. copia conforme della visura camerale aggiornata a non oltre 6 mesi;
- i. copia del documento d'identità del legale rappresentante del soggetto partecipante, in corso di validità.

Inoltre, a corredo della menzionata manifestazione dovrà essere inserita, sempre in formato elettronico e con firma digitale, la seguente **documentazione**:

- la proposta progettuale di gestione (progetto gestionale - Allegato C) per l'attuazione dell'intervento, contenente gli elementi della proposta organizzativa delle attività che si intendono realizzare, indicando i bisogni a cui si vuole rispondere, le caratteristiche dei destinatari, gli obiettivi, le azioni, il quadro normativo di riferimento, le risorse umane, e quant'altro ritenuto utile ai fini della comprensione della proposta organizzativa e gestionale che il soggetto intende proporre; La proposta progettuale dovrà contenere, con riferimento ai criteri di valutazione indicati nel presente documento, le modalità di organizzazione del servizio, dovrà essere sintetica, chiara, precisa e completa in modo da consentire alla Commissione di attribuire i punteggi, secondo i criteri specificati, evitando scritti prolissi e inutilmente ripetitivi di concetti. Dovrà essere composta da un massimo di 15 pagine formato A4, carattere Times New Roman 12, interlinea singola. Dal suddetto limite sono escluse indice e copertina. Qualora un partecipante presenti un numero di pagine superiore a quello massimo previsto, la commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente le pagine massime consentite. Qualora il partecipante non illustri uno o più elementi con riferimento ai criteri di valutazione indicati, la commissione giudicatrice non attribuirà il relativo punteggio.
- lo studio di fattibilità come previsto dal D.lgs 36/2023 – Allegato I.7 art.6 comma 7 con eventuali migliorie al documento di fattibilità allegato;
- il Piano dei costi previsti/stimati, avendo come riferimento le indicazioni di cui all'art.4, suddividendo la possibile indicazione dei costi di ristrutturazione e investimento da quelli gestionali, e compreso l'eventuale co-finanziamento da parte dell'ente di terzo settore, specificando il rendiconto economico sul quale ha basato la formulazione del piano.

La documentazione dovrà essere firmata dal Legale Rappresentante.

In caso di firma autografa, all'istanza dovrà essere allegata anche una copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

Si precisa che, ai fini dell'accoglimento delle istanze, fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente; ogni disguido relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato.

La domanda dovrà riportare, nell'oggetto della PEC, la seguente dicitura: "Avviso di co-progettazione per progetto PNRR 1.3.2 Stazioni di posta".

ARTICOLO 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE

Non saranno accolte le manifestazioni di interesse nel caso in cui:

- non siano sottoscritte dal/dai legale/i rappresentante/i dell'ETS proponente;
- siano incomplete, tanto da non consentire la definizione dei contenuti;
- siano carenti dei requisiti di partecipazione previsti (posseduti alla data di presentazione della manifestazione di interesse);
- si rilevino elementi non veritieri a seguito di successivo controllo.

ARTICOLO 8 – SPECIFICHE DEI PROGETTI E LINEE GUIDE DI RIFERIMENTO

Le proposte progettuali ed i piani dei costi, oltre che a quello previsto nel presente Avviso, devono corrispondere a quanto previsto nei seguenti documenti:

- decreto direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decreto direttoriale MLPS n. 1 del 28 gennaio 2022 - Riformulazione del Paragrafo 5.3 del Piano Operativo;
- avviso pubblico MLPS 1/2022 - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. nonché i documenti allo stesso annessi (con particolare riferimento alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia");
- scheda progetto approvato con rimodulazione del Cronoprogramma e Piano finanziario;
- convenzione attuativa del progetto stipulata tra il MLPS e l'Azienda Consortile Agro Solidale;
- D.lgs. 36/2023 – Allegato I.7 art. 6 comma 7;
- circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017".

Per quanto concerne le spese ammissibili occorre far riferimento all'articolo 9 dell'avviso pubblico MLPS 1/2022.

Tutte le progettualità devono tendere ad integrarsi con le analoghe azioni previste nei vari strumenti di programmazione sociale (anche settoriale ovvero a valere su fondi "dedicati") comunitaria, nazionale, regionale e locale, nonché prevedere, anche a mezzo di tale integrazione, modalità di sostenibilità dei progetti medesimi per il periodo successivo al triennio di finanziamento PNRR, anche facendo ricorso a compartecipazione degli utenti (ove possibile), contributi comunali, di altri enti pubblici, privato sociale, enti morali, etc.

Sono da intendersi a cura e spese del partner selezionato tutti i compiti connessi alle attività di supporto necessarie all'Ente proponente per adempiere alla gestione e rendicontazione del progetto, per l'intera durata dello stesso.

ARTICOLO 9 - CRITERI DI SELEZIONE DEI PROGETTI

La selezione dei progetti avverrà, fermo restando il possesso dei requisiti di cui all'art. 2, per il tramite dell'attribuzione di un valore massimo pari a **100 PUNTI**, così distribuiti:

INVESTIMENTO 1.3.2 – Stazioni di Posta

N.	CRITERIO	ATTRIBUZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
QUALIFICAZIONE DEL SOGGETTO PROPONENTE - MASSIMO 40 PUNTI			
1	Numero di affidamenti da parte di un Ambito Territoriale Sociale (o Comuni associati) - finalizzati alla gestione di Centri Servizi per il contrasto alla povertà- al soggetto candidato oppure al capofila in caso di ATS o aggregazione di rete d'impresa o alle ditte esecutrici del servizio in caso di consorzio, ulteriori a quelli previsti quale requisito di accesso	Punti 1 per ogni affidamento fino ad un massimo di 5 punti	5



2	Rete territoriale attivata con enti pubblici: affidamenti, protocolli di intesa, convenzioni, delibere, alla data di pubblicazione del presente Avviso, con il soggetto candidato o in caso di ATS nel suo complesso o Consorzio. Sarà valutato un solo atto per ente pubblico e per candidato	Punti 1 per ogni protocollo d'intesa e/o convenzione fino ad un massimo di 10 punti	10
3	Tirocini formativi e/o d'inclusione sociale e/o Progetti di Utilità Collettiva avviati a favore di soggetti svantaggiati/ disabili, nell'ultimo triennio (2021-2022-2023), dal soggetto candidato oppure dal capofila in caso di ATS o aggregazione	Punti 0,01 per ogni tirocinio/progetto fino a un massimo di 5 punti	5
4	Numero di strutture gestite per servizi residenziali alla data di pubblicazione del presente Avviso, da parte del soggetto candidato oppure del capofila in caso di ATS o consorzio	Punti 1 per ogni struttura/appartamento gestito, fino ad un massimo di 5 punti	5
5	Gestione di progetti a favore di persone in condizioni di fragilità o povertà, diversi da quelli di cui al precedente punto 1 e affidati da Enti pubblici, al soggetto candidato o in caso di ATS nel suo complesso o consorzio	Punti 1 per ogni progetto, fino ad un massimo di 10 punti	10
6	Possesso del rating di legalità	5 punti	5
QUALIFICAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - MASSIMO 60 PUNTI			
7	Disponibilità di struttura e/o servizi (alloggi ponte) in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento regionale n. 4 del 7 aprile 2014, assimilabile al servizio di Pronto intervento sociale	Punti 1 per ogni posto messo a disposizione, fino ad un massimo di 10 punti	10
8	Corrispondenza della proposta progettuale con il Piano Operativo PNRR (Decreto Direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021), l'Avviso Pubblico MLPS 1/2022	Punteggio massimo conseguibile Fino ad un massimo 10 punti	10
9	Elementi aggiuntivi e migliorativi (migliorie al documento di fattibilità)/Cofinanziamento del proponente (risorse economiche, attrezzature, personali, volontarie altro)	Punteggio massimo conseguibile Fino ad un massimo 15 punti	15
10	Sostenibilità e innovatività delle azioni proposte rispetto agli obiettivi progettuali	Punteggio massimo conseguibile Fino ad un massimo 15 punti	15
11	Adeguatezza degli strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati attesi	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 5 punti</i>	5
12	Adeguatezza e congruità del piano dei costi	Punteggio massimo conseguibile <i>Fino ad un massimo 5 punti</i>	5
TOTALE			100

Un'apposita commissione nominata ad hoc e composta da esperti afferenti ai tre Ambiti Sociali (SO1_1, SO1_2 e SO1_3), valuterà le istanze pervenute. Il punteggio finale sarà determinato dalla media aritmetica dei punteggi assegnati da ogni commissario relativamente a ogni singolo elemento di valutazione, sommato a quello derivante dai punteggi oggettivi determinati dai requisiti posseduti.

I punteggi di carattere qualitativo verranno assegnati sulla base del giudizio sintetico e motivato espresso dalla



Commissione (con le modalità di cui al comma precedente), applicando ai singoli parametri di valutazione il coefficiente numerico, espresso in centesimi, compreso tra 0,00 (valutazione negativa) e 1,00 (valutazione massima), secondo la seguente tabella di corrispondenza:

GIUDIZIO (sul singolo <i>item</i>)	COEFFICIENTE	Percentuale del punteggio max
Proposta non idonea	0,00	0%
Mediocre	0,20	20%
Quasi sufficiente	0,40	40%
Sufficiente	0,50	50%
Buono	0,70	70%
Ottimo	0,80	80%
Eccellente	1,00	100%

Sarà selezionato, per ciascuna linea di attività, l'ETS (in forma singola e associata) che raggiungerà il punteggio più alto in virtù della proposta progettuale presentata.

La Commissione, altresì, avrà facoltà durante l'espletamento della procedura di chiedere delucidazioni, chiarimenti e integrazioni.

Si prevede, altresì, alla luce di sopravvenute disposizioni da parte del soggetto finanziatore, di richiedere al Soggetto Partner, in qualsiasi momento, la ripresa del tavolo di co-progettazione, qualora si ritenga necessario apportare modifiche, integrazioni ed aggiornamenti alla proposta progettuale.

ARTICOLO 10 - PAGAMENTI

Il Soggetto del Terzo Settore dovrà rendicontare il budget assegnato a costi reali, ossia attraverso la presentazione di idonei giustificativi di spesa: le spese sostenute dovranno essere adeguatamente "giustificate" dalla relativa documentazione amministrativa e contabile ed esposte analiticamente nella rendicontazione presentata e saranno trasferite dall'Azienda Consortile Agro solidale al Soggetto del Terzo settore sulla base degli stati di avanzamento e delle risorse trasferite dal MLPS all'Azienda consortile medesima a seguito del corretto aggiornamento del sistema Regis da parte del soggetto titolare del programma.

Il budget è legato al raggiungimento delle milestone previste dal progetto approvato.

ARTICOLO 11 - SUBAFFIDAMENTO

È vietato il subaffidamento, anche parziale, delle attività di cui alla presente procedura, salvo diversa concessione della Stazione Appaltante, nonché fatto salvo quanto stabilito nella circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 che prevede che la stretta connessione funzionale tra l'intervento strutturale e le attività di interesse generale da svolgersi nell'immobile oggetto dell'intervento giustifica la possibilità di contemplare tra le attività oggetto di coprogettazione anche interventi di riqualificazione o di ristrutturazione edilizia. Poiché tali interventi non possono essere realizzati, nella maggior parte dei casi, direttamente dagli ETS in ragione della loro finalità, attività e struttura organizzativa, questi ultimi saranno chiamati a delegare la loro realizzazione ad un soggetto terzo: si tratta, a ben vedere, di una delega necessitata dalla legge, nonché dalla tipologia degli interventi, in quanto la realizzazione di tali lavori non può prescindere dal possesso dei requisiti di qualificazione in capo all'operatore economico, nonché dei requisiti di esperienza e di professionalità dei progettisti prescelti. Per altro verso, nell'individuazione di detto operatore, se da un lato gli ETS non sono configurabili come stazioni appaltanti tenute all'applicazione del codice dei contratti pubblici, gli stessi dovranno comunque attivare, in ragione della natura pubblica del finanziamento destinato a copertura dei lavori in parola, procedure ispirate ai principi del suddetto codice dei contratti pubblici (pubblicità, trasparenza, imparzialità, parità di trattamento, concorrenza, risultato).

ARTICOLO 12 - DISPOSIZIONI PNRR

In conformità a quanto disposto dalle circolari MEF n. 32 del 30/12/2021 e n. 30 del 11/08/2022, si precisa quanto segue:



1. gli interventi dovranno essere realizzati senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, nel pieno rispetto del DNSH;
2. gli interventi dovranno garantire il rispetto dei principi trasversali PNRR di attenzione all'inclusione di giovani e donne nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica;
3. tutti gli atti, documenti, corrispondenza ecc. dovranno obbligatoriamente adempiere agli obblighi di pubblicità previsti dal finanziamento, e specificatamente: riferimento all'iniziativa "Next Generation EU", il logo dell'Unione Europea, il logo del MLPS, il riferimento alla Missione, Componente, Investimento e Sub investimento, il CUP e il CIG;
4. ai fini degli adempimenti antiriciclaggio, tutte le persone giuridiche dovranno essere dotate di titolare effettivo;
5. l'unico strumento contabile ammissibile è la fattura elettronica, il cui pagamento, obbligatoriamente tracciabile, dovrà avvenire unicamente con conti corrente bancari o postali dedicati alla commessa pubblica, anche in via non esclusiva.

Trattandosi di una procedura afferente ad investimenti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 febbraio 2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 (PNRR), nonché dal Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR, di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 (PNC), avviate dopo l'entrata in vigore del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il partecipante si impegna, a pena di esclusione, in caso di sottoscrizione della convenzione, ad assicurare:

- una quota pari al **30 per cento** di occupazione giovanile;
- una quota pari al **30 per cento** di occupazione femminile;

delle assunzioni necessarie per la realizzazione di attività, calcolate secondo le modalità di cui alle *linee guida approvate con Decreto ministeriale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento delle pari opportunità, del 7 dicembre 2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, n. 309.*

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione della convenzione, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Gli ETS che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'ETS è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Inoltre, In conformità a quanto disposto dal Decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", si precisa quanto segue:

1. I Soggetti coinvolti nell'appalto, in caso di violazione delle norme in materia di lavoro, viene estesa la responsabilità solidale tra il committente imprenditore o datore di lavoro e l'appaltatore o il subappaltatore nei confronti dei lavoratori, anche alla figura dell'appaltatore fittizio, che è colui che ricorre alla somministrazione di prestatori di lavoro da parte di soggetti non autorizzati, integrando così la fattispecie della somministrazione illecita di lavoro. L'appaltatore fittizio, fino ad oggi, non era ritenuto responsabile delle violazioni in materia di lavoro non essendo il reale fruitore delle prestazioni lavorative. Pertanto, anche tale soggetto sarà tenuto a corrispondere ai lavoratori i trattamenti retributivi, nonché i contributi previdenziali e i premi assicurativi dovuti in relazione al periodo di esecuzione dell'appalto, restando escluso qualsiasi obbligo per le sanzioni civili, di cui risponde solo il responsabile dell'inadempimento;
- È previsto, per il periodo dal 1° aprile 2024 al 31 dicembre 2025, l'esonero dal versamento del 100% dei contributi previdenziali e assicurativi a carico del datore di lavoro domestico (che possieda un ISEE in corso di



- validità, non superiore a euro 6.000) nel limite massimo di 3.000 euro annui, in caso di assunzioni o trasformazioni a tempo indeterminato di contratti di lavoro domestico con mansioni di assistente a soggetti anziani, con una età anagrafica di almeno ottanta anni, già titolari dell'indennità di accompagnamento;
- È introdotto, a partire dal 1° ottobre 2024, un nuovo sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi (c.d. patente a crediti), obbligatoria per imprese e lavoratori autonomi che intendano operare nell'ambito dei cantieri edili. Le imprese, ad eccezione di quelle in possesso dell'attestato di qualificazione SOA, e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili sono tenuti al possesso della patente a crediti, rilasciata in forma digitale dall'INL, che costituisce un vero e proprio titolo abilitante. La patente a crediti parte da un punteggio iniziale di 30 crediti che vengono a mano a mano decurtati in seguito all'adozione di provvedimenti di carattere sanzionatorio. I crediti possono essere riacquistati attraverso la partecipazione a corsi di formazione concernenti la salute e sicurezza. È stato, altresì, previsto che, nei casi di violazioni più gravi dai quali sia derivata la morte o un'inabilità permanente al lavoro, assoluta o parziale, l'INL potrà sospendere, in via cautelativa, la patente fino a un massimo di dodici mesi;
 - Rafforzamento del sistema di salvaguardia delle imprese che operano correttamente nel mercato. In particolare, sono introdotte le seguenti misure:
 - "Lista di conformità INL". Si tratta di un apposito elenco informatico, consultabile pubblicamente, in cui viene inserito il datore di lavoro, nell'ipotesi in cui, all'esito dell'accertamento ispettivo, non emergano violazioni o irregolarità in materia di lavoro, legislazione sociale e di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. All'iscrizione nella lista di conformità si accompagna il rilascio, da parte dell'INL, di un apposito attestato. I datori di lavoro cui è stato rilasciato l'attestato non sono sottoposti, per un periodo di dodici mesi dalla data di iscrizione, ad ulteriori verifiche da parte dell'INL nelle materie oggetto degli accertamenti, fatte salve le verifiche in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro ed eventuali richieste di intervento, nonché le indagini demandate dalle competenti Procure della Repubblica.
 - Verifica di congruità del costo della manodopera. Viene introdotto nell'ambito degli appalti pubblici e privati un obbligo di richiesta del certificato di congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva prima di procedere al saldo finale dei lavori. In particolare, il responsabile del progetto di realizzazione dei lavori edili, negli appalti pubblici (di valore complessivo pari o superiore a 150.000 euro), e il committente, negli appalti privati (di valore complessivo pari o superiore a 500.000 euro), prima di procedere al saldo finale dei lavori, sono tenuti a verificare la congruità dell'incidenza della manodopera sull'opera complessiva.
 - Compliance aziendale. Al fine di incentivare la regolarizzazione in materia contributiva da parte dell'azienda e di favorire nel contempo l'emersione del lavoro irregolare, è prevista la riduzione delle sanzioni civili nel caso di pagamento spontaneo eseguito entro un certo termine e la possibilità di accedere al c.d. "ravvedimento operoso" nel caso in cui la denuncia della situazione debitoria sia eseguita spontaneamente da parte del datore di lavoro, prima della contestazione o della richiesta da parte dell'ente impositore.

ARTICOLO 13 – SOPRALLUOGO STRUTTURA

Ai fini di un'eventuale richiesta di sopralluogo della struttura comunale come identificata in premessa, i partecipanti possono inviare all'Azienda Consortile Agro Solidale una richiesta all'indirizzo PEC agrosolidale@pec.it, entro e non oltre il giorno **10/10/2024**, indicando il nome e cognome, con i relativi dati anagrafici delle persone incaricate/ delegate ad effettuarlo.

Per esigenze di tempo e di semplificazione amministrativa, l'Azienda Consortile Agro Solidale provvederà a comunicare data e ora di visita mediante PEC.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del partecipante, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende partecipare.

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento, a conferma dell'effettuato sopralluogo.

ARTICOLO 14 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La protezione dei dati personali è disciplinata dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679 - REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



ARTICOLO 15 - PUBBLICITÀ E QUALIFICAZIONE DELLA PROCEDURA

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. L'Avviso e tutta la documentazione relativa al percorso di coprogettazione, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Azienda Consortile Agro Solidale.

Le richieste di informazioni potranno pervenire esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: agrosolidale@pec.it entro il **10/10/2024**.

ARTICOLO 16 - RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Responsabile del Progetto (RUP) è il dott. Arturo Lombardo.

Pagani, 25/09/2024

Il Direttore
Dott. Gerardo Cardillo



ALLEGATI PARTE INTEGRANTE DELL'AVVISO:

- decreto direttoriale MLPS n. 450 del 9 dicembre 2021 - PNRR - Adozione del Piano Operativo per la presentazione di proposte di adesione agli interventi di cui alla Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 2 – Investimenti 1.1, 1.2 e 1.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;
- decreto direttoriale MLPS n. 1 del 28 gennaio 2022 - Riformulazione del Paragrafo 5.3 del Piano Operativo;
- avviso pubblico MLPS 1/2022 - per la presentazione di Proposte di intervento da parte degli Ambiti Territoriali Sociali da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) finanziato dall'Unione europea - Next generation Eu. nonché i documenti allo stesso annessi (con particolare riferimento alle "Linee di indirizzo per il contrasto alla grave emarginazione adulta in Italia");
- scheda progetto approvato con rimodulazione del cronoprogramma e del piano finanziario;
- convenzione attuativa del progetto stipulata tra il MLPS e l'Azienda Consortile Agro Solidale;
- documento fattibilità composto da relazione tecnica, elaborati grafici dello stato di fatto e di progetto e computo metrico estimativo;
- circolare MLPS U.0001059.07-07-2023 avente per oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 5 "Inclusione e Coesione", Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore", Sottocomponente 1 "Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale" - Chiarimenti in merito all'istituto della coprogettazione di cui agli artt. 55 e ss. del d.lgs. n. 117 del 2017";
- Decreto legge 2 marzo 2024 n. 19, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)".